



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ZOOANTROPOLOGICA PEGASUS**

**“GRUPPO FICSS”**



ENTE DI PROMOZIONE  
SPORTIVA  
RICONOSCIUTO  
DAL CONI

**Prima parte:**

## **PROTOCOLLO ESAME 1° LIVELLO**

**per la Certificazione delle Unità Cinofile da Soccorso nella Protezione Civile da impiegare per la ricerca di persone disperse in superficie**

## PREMESSA

La Federazione Italiana Cinofilia Sport e Soccorso in collaborazione con la Pegasus Nazionale e le associazioni affiliate hanno redatto il presente documento al fine di regolamentare gli esami di certificazione delle Unità Cinofile da Soccorso in superficie e macerie (per Unità si intende binomio cane + conduttore).

Questa prima parte, in particolare, regola la certificazione (1° livello) delle Unità Cinofile da Soccorso in superficie (UCS) che permette alle unità che l'hanno ottenuta di operare localmente in supporto alle Regioni di appartenenza.

La formazione potrà avvenire presso i centri affiliati supervisionati dal Responsabile Regionale che prenderà in carico l'UCS per far sì che abbiano i requisiti richiesti al fine del superamento dell'Esame.

### Art. 1 - REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

L'esame di certificazione delle UCS viene richiesto dai Responsabili Regionali della FICSS alla sede nazionale che provvederà ad ufficializzare il calendario.

Il CTN nazionale FICSS determinerà la locazione e si occuperà di convocare la commissione esaminatrice.

Il CTN nazionale potrà incaricare l'associazione promotrice o il Responsabile Regionale ad organizzare le prove e individuare l'area adatta allo svolgimento delle prove.

Il Responsabile Regionale o l'associazione richiedente può aprire la partecipazione all'esame ad UCS iscritte in altri sodalizi.

Il numero minimo di UCS per attivare un esame è di 5 unità. Il numero massimo è 15.

### ART. 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO ALLE PROVE

#### 2.1. Requisiti ammissibilità

Possono essere ammessi all'esame tutti coloro che fanno parte di associazioni di volontariato iscritte regolarmente agli appositi registri nazionali, regionali, provinciali purché al momento dell'esame di certificazione siano correttamente tesserati con tessera nazionale FICSS. Il tesseramento deve essere fatto, secondo le proprie norme statutarie da un'affiliata FICSS. **Il candidato dovrà essere tesserato almeno 30 gg. prima della data dell'esame.**

I candidati devono aver frequentato corsi di specializzazione per unità cinofile da soccorso nel proprio territorio.

#### 2.2. Documentazione

Il candidato dovrà presentarsi all'esame munito della seguente documentazione:

- Documento di Identità valido;
- Libretto sanitario o passaporto del cane;
- Certificato rilasciato dal medico veterinario che attesti la buona salute del cane;

- Certificato di buona salute del candidato rilasciato dal medico di base;
- Attestazione o autocertificazione di frequenza di un corso di specializzazione per unità cinofile;
- Libretto del Cane FICSS;
- Scheda di iscrizione all'esame di certificazione correttamente compilata;

### **ART. 3 - COMMISSIONE D'ESAME**

La Commissione d'esame deve garantire il corretto svolgimento dell'esame di certificazione secondo il presente regolamento e in base ai criteri etici e deontologici della FICSS.

#### **3.1. La commissione è composta da:**

- Referente protezione civile o Presidente del Coordinamento provinciale ospitante;
- Presidente FICSS o suo delegato;
- 1 Istruttore/formatore FICSS (non necessariamente formatore di Unità Cinofile)
- 3 Responsabili regionali Pegasus sez. FICSS;
- 1 Esperto protezione civile in psicologia delle emergenze;
- 1 medico veterinario (in presenza o reperibile)

#### **3.2. Compiti della commissione**

Il referente o presidente del coordinamento ospitante svolge il ruolo di supervisore e garantisce il corretto svolgimento delle prove in base al presente regolamento. Verbalizza e trasmette l'esito dell'esame agli organi competenti.

Il presidente FICSS o suo delegato supervisiona il corretto andamento delle prove e coadiuva il referente.

Il responsabile nazionale FICSS è parte della commissione d'esame coordina le prove insieme agli istruttori e ai responsabili regionali.

L'istruttore/formatore FICSS si occupa di valutare i candidati dal punto di vista relazionale e durante tutte le prove.

I responsabili regionali insieme a responsabile nazionale e al formatore FICSS si occupano del corretto svolgimento dell'esame garantiscono la valutazione del comportamento delle unità cinofile e seguono le prove in base a quanto stabilito dal presente regolamento.

Partecipano alla commissione d'esame anche un esperto in psicologia dell'emergenza e un veterinario. Il loro compito è quello di partecipare alla composizione del giudizio. Possono interrompere la prova in qualsiasi momento, qualora lo ritenessero necessario per salvaguardare la salute psicofisica del binomio.

La commissione viene nominata di volta in volta dal CTN di FICSS.

FICSS non è tenuta a pubblicare preventivamente i nominativi dei componenti della commissione. È sua facoltà variare il numero dei componenti della commissione d'esame. Il candidato conoscerà la commissione al momento dell'esame.

## ART. 4 IL CANE

Sono ammessi all'esame cani di qualsiasi razza, in buono stato di salute. Per le prove di abilitazione operative, i conduttori devono presentare i propri cani di età non inferiore ai 24 mesi e non superiore ai 9 anni, muniti di adeguato guinzaglio e pettorina. Una pettorina per l'attività pratica e una per l'attività di ricerca. È sempre vietato sul campo o durante le prove qualsiasi tipo di coercizione. È severamente vietato punire il cane, stratonarlo o utilizzare atteggiamenti aggressivi.

## ART. 5 - LE PROVE

Gli esami di certificazione di primo livello si svolgono in tre giorni. Il primo giorno viene effettuato il test di ammissione per la verifica della teoria; nel pomeriggio del primo giorno, chi supera il test accede alla prova pratica. Nei due giorni successivi saranno effettuate le **prove pratiche di ricerca**. Solo chi supera lo scritto e la prova pratica può accedere alle prove di ricerca dei due giorni successivi.

GRUPPO A	ESAME TEORICO	min 240 punti max 300 punti
GRUPPO B	ESAME PRATICO	Insuff, sufficiente, buono, molto buono, ottimo.
GRUPPO C	PROVE PRATICHE di RICERCA	Insuff, sufficiente, buono, molto buono, ottimo.

Dettaglio svolgimento esame:

### 5.1. Primo giorno

1. Registrazione partecipanti. I partecipanti devono arrivare in sede di esame entro e non oltre orario prestabilito, il ritardo eccessivo non giustificato potrà essere motivo di non ammissione al test;
2. Somministrazione del test di ingresso permetterà di accedere all'esame di certificazione vero e proprio. Il test sarà composto da 30 domande: 27 a risposta multipla e 3 domande aperte. Il candidato avrà un'ora di tempo per completare il compito scritto. Perché il compito sia sufficiente è necessario che l'80% delle risposte sia corretto; da 79% al 70% il candidato sarà ammesso con riserva alla prova orale e pratica. Il punteggio inferiore a 70% è da considerarsi insufficiente per l'ammissione alle successive prove.
3. Prova orale. In qualsiasi momento il candidato potrà essere interrogato su:
  - catena di comando
  - cartografia e orientamento
  - meteorologia di base
  - pronto soccorso cinofilo
  - valutazione zaino e materiale di emergenza
  - tecniche di soccorso (gestione campo base, gestione modalità di ricerca)
4. La prova pratica, necessaria per valutare la relazione del binomio, la gestione del cane e le competenze generali del cane e del conduttore;

Finito l'esame, il conduttore esce e la commissione delibera

## 5.2 Specifica svolgimento e parametri di giudizio della prova pratica

- istruttore chiama un esaminando a caso
  - il candidato deve presentarsi con tutto l'occorrente per svolgere la prova
1. dalla chiamata al momento dell'arrivo al punto d'inizio del test l'istruttore valuterà l'attenzione e cura al benessere del cane da parte del conduttore. Nello specifico verrà valutato come il cane viene tenuto in auto, se il conduttore ha soddisfatto i bisogni primari del cane prima dell'inizio del lavoro (es. bere, bisogni fisiologici, ecc.) la discesa dall'auto, la gestione del guinzaglio e degli spazi in relazione a ciò che lo circonda.
  2. incontro con istruttore (verrà valutato grado socializzazione cane vs estraneo e gestione del conduttore)
  3. parte segnali di base (seduto, terra, resta, resta con distrazione cani e persone, persone in corsa e ciclisti, o gestito al guinzaglio o libertà);
  4. al conduttore potrà essere chiesto:
  5. Parte di Gestione:
  6. - al conduttore può essere chiesto
    1. un "resta" (che potrà essere in piedi, seduto o a terra a discrezione del conduttore)
    2. un fermo in movimento
    3. un tratto di camminata con cane vicino al conduttore (circa 1 metro)
  7. Mobility naturale verifica collaborazione / competenze: percorso a ostacoli da definire in cui si verificano le competenze del cane e del conduttore. Prove su ostacoli mobili (altalena, ponte su bidoni, ecc.)

La prova sarà svolta in ambiente naturale con lo scopo di verificare la capacità del binomio di superare insieme ostacoli naturali in sicurezza e in collaborazione, verrà verificata la capacità del conduttore di gestire il cane prima dell'ostacolo, fermandolo il tempo necessario al conduttore stesso per verificare la sicurezza del passaggio, le posture con cui chiederà al cane di passare e le eventuali diffidenze dell'animale. Verranno valutati positivamente tutti quei binomi che dimostreranno competenze in ambiente, collaborazione e una buona gestione esente da forzature. In questa prova non è concesso uso di cibo o giochi.

Nella prova in ambiente il conduttore dovrà avere indosso lo zaino da intervento in modo da poter valutare anche le capacità della persona di districarsi in ambiente guidando il cane

La prova potrà o meno contenere ostacoli ritenuti "non superabili" perché pericolosi per il cane, ostacoli superabili solo attraverso la collaborazione. La commissione potrà variare gli ostacoli a suo piacimento. Il conduttore dopo aver valutato la pericolosità degli ostacoli presentati dichiara all'istruttore come intende affrontarli e se affrontarli. L'ostacolo ritenuto pericoloso, NON superabile, deve essere dichiarato dal conduttore. Se il conduttore tenta di far salire il cane o comunque cerca di affrontarlo la prova viene sospesa dall'istruttore e sarà giudicata negativamente nel complesso.

GRUPPO B	PROVA PRATICA	100 punti
	PROVE PASSAGGIO OSTACOLI	200 punti

### 5.3. Prova pratica di ricerca in superficie:

A seconda del numero di unità da esaminare potranno essere allestiti più settori di lavoro (area potrà variare dai 5 fino ad un massimo di 13 ettari). La commissione si riunirà prima dell'esame per decidere le aree di ricerca e quanto dovrà essere ampia l'area, verranno valutati diversi parametri come il meteo, la difficoltà orografica del territorio.

La commissione potrà decidere di far partire in ricerca più di una unità in modo da poterle esaminare simultaneamente oltre che valutare l'affidabilità dei soggetti nel lavoro su aree confinanti. All'interno di ogni singolo settore non potrà lavorare più di una unità per volta.

Il figurante / i figuranti saranno istruiti per simulare diverse tipologie di disperso, verranno accompagnati non meno di 60 minuti prima della ricerca all'interno del settore assegnato con un mezzo e potranno muoversi brevemente prima di posizionarsi. Su richiesta della commissione un figurante potrà essere itinerante purché rimanga all'interno del settore.

Le unità partiranno dalla Base (sede d'esame), verranno scortate da mezzi della Protezione Civile sul luogo del PCA dove riceveranno i dettagli e istruzioni sulle emergenze in atto. Se ci saranno più settori, diverse tipologie di disperso, ecc.

La prova potrà essere richiesta al candidato anche durante le ore notturne.

La commissione d'esame valuterà:

1. pertinenza equipaggiamento e DPI
2. verifica zaino
3. verifica qualità raccolta informazioni sul disperso e sulla situazione.
4. valutazione meteo e vento

Verranno assegnati i settori ai candidati pronti per la partenza, dovranno riconoscere il punto dove è collocato il PCA sulla cartografia in dotazione e dichiarare la strategia di intervento e come arriverebbe al punto di partenza della propria area.

Il binomio avrà a disposizione un logista che dovrà essere gestito dal conduttore. Il conduttore dovrà, in completa autonomia trovarsi l'area assegnata caricata su GPS.

Durante la ricerca il conduttore dovrà, se richiesto, saper comunicare la sua posizione via radio dimostrando corretto uso dello strumento e tipologia di linguaggio.

Durante la ricerca, possono variare delle condizioni (esempio ci possono essere distrazioni come passaggio di altri figuranti, volontari o membri della commissione stessa). I figuranti possono avere dettagli rilevanti per l'identificazione ma nascosti o "modificati" (ad esempio felpa legata in vita del colore dell'indumento dichiarato indossato dal disperso).

Il conduttore dovrà segnalare via radio eventuali ritrovamenti di oggetti personali o indumenti.

Il binomio ha 1 ora di tempo per perlustrare tutta l'area. Al termine del tempo massimo se l'unità cinofila non ha fatto rientro verrà richiamata via radio. L'unità dovrà sospendere immediatamente le ricerche e rientrare presentandosi al PCA, dopo aver accudito il cane e sistemato nel proprio trasportino per riposare, dove verrà analizzata la zona battuta su carta e analizzato il tracciato GPS. Il candidato dovrà dichiarare se il territorio assegnatogli è stato battuto con accuratezza e se secondo lui la zona è vuota oppure sono rimaste ancora delle aree da perlustrare.

La valutazione degli esaminati verrà fatta alla fine della giornata dopo aver visto le prove di tutti i candidati di quel giorno.

#### **5.4. Prova di orientamento**

L'esame conterrà una prova in notturna di orientamento per ogni unità cinofila durante la quale la persona dovrà individuare un minimo di 5 checkpoint su 15 posizionati in un area data mediante cartografia e bussola.

La certezza del raggiungimento verrà data dalla punzonatura. Il tempo massimo fissato è di 30 minuti per persona.

Questa prova non è valutativa ma è obbligatoria. Tutti coloro che hanno fatto le prove di pratica dovranno sostenere anche la prova di Orienteering. Il candidato che rifiuta la prova non potrà proseguire l'esame.

La prova di Orienteering non verrà svolta solo nel caso in cui le prove di ricerca vengano effettuate in notturna.

### **ART. 6. - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la promozione 2/3 della commissione dovrà giudicare la prova positivamente.

Vincolante è il ritrovamento di un figurante qualora presente.

Il secondo figurante è vincolante se si dichiara area vuota quando invece c'era seconda persona.

Il ritrovamento di eventuali indumenti o oggetti personali darà una valutazione superiore rispetto al dichiarare assenza di oggetti qualora ci fossero. ( non invalidante per il superamento della prova qualora venissero trovati i figuranti )

### **ART. 7 - STANDARD RICHIESTI**

#### **7.1. Prima di iniziare la ricerca:**

- 1- Preparazione dell'attrezzatura per le emergenze e conoscenza dettagliata del proprio equipaggiamento e dei DPI in dotazione;
- 2- Conoscenza delle normative in ambito di Protezione Civile e conoscenza della catena di comando

3- Rapportarsi con il PCA dei VVF;

4- Raccolta informazioni utili sul profilo psico-fisico del disperso e studio della relativa tecnica operativa;

5- Valutazione delle condizioni geografiche, meteorologiche e orografiche della zona da battere e di conseguenza valutazione delle varie tecniche d'approccio al settore.

## 7.2. Standard di ricerca:

1- I conduttori dovranno essere in grado di muoversi sul territorio in maniera autonoma, efficiente ed efficace analizzando tutta l'area operativa, dichiarando con competenza il risultato finale che indichi esattamente ciò che la zona conteneva o meno (nel caso fosse vuota), inclusi sia indumenti o oggetti rilevanti (le superfici minime di lavoro saranno di 5 ettari)

2- I conduttori dovranno essere in grado di leggere ed interpretare il linguaggio corporeo del proprio cane durante la ricerca.

3- Il cane dovrà essere a suo agio e sotto controllo in diverse situazioni comuni ad una simulazione di ricerca operativa: indifferenza agli altri cani e ai rumori durante il lavoro, indifferenza all'acqua, fermo con stimoli attorno, gestione del lavoro sia al guinzaglio che in libertà;

4- Il cane dovrà svolgere il lavoro di ricerca in piena serenità e voglia di lavorare, senza mostrare segni di stress o eccessivo affaticamento mentale e fisico;

## ART. 8 - EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO PER LE UCS

### 8.1. Equipaggiamento per la prova di ricerca in superficie

Il candidato dovrà indossare indumenti consoni e scarponcini da trekking. Non sono ammessi jeans, scarpe da tennis. Il candidato dovrà avere con se tutto l'equipaggiamento consigliato, i DPI e decidere cosa portare nello zaino in base alla ricerca e alle condizioni meteo che dovrà affrontare.

- Zaino (da 25 litri in su);
- Bussola;
- GPS (facoltativo);
- Altimetro; (facoltativo)
- Falcino;
- Borraccia;
- Guanti da lavoro;
- Guanti in lattice;
- Giacca a vento;
- Kit pronto soccorso con telo termico;
- Lampada frontale;
- Caschetto di protezione;
- Occhiali protettivi;
- Ricetrasmittente;



- Fischietto;
- Coltellino milleusi;
- Accendino;
- Alimento secco energetico;

### 8.2. equipaggiamento per il cane

- Ciotola;
- Alimento secco energetico;
- Bottiglia d'acqua;
- Imbraco; (facoltativo)
- Museruola o laccetto;
- Pettine e/o spazzola;

### 8.3. equipaggiamento invernale

- Guanti invernali;
- Passamontagna;
- Pile;
- Guscio;
- Sovra pantaloni impermeabili;
- Impermeabile per il cane (facoltativo);
- Asciugamano per il cane;

Obbligatorie all'interno dello zaino

- imbragatura per cani da soccorso (meglio se marca Alp design, all'esame potrà essere chiesto di farle indossare per verificarne l'abitudine)

- scarpette protettive per il cane (nr.4 e all'esame potrà essere chiesto di farle indossare per verificarne l'abitudine)

## Art. 9. - OPERATIVITA' POST ESAME

Superato l'esame il volontario potrà essere chiamato in operatività solo dal responsabile di regione e supervisionato o coordinato dallo stesso responsabile o da un formatore di unità cinofile FICSS. Non potrà prestare la propria opera con altre organizzazioni salvo liberatorie/autorizzazioni rilasciate direttamente dalla sede nazionale.

## ART. 10. - VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE – VERIFICA ANNUALE

Per poter mantenere l'abilitazione l'unità cinofila verrà verificata obbligatoriamente una volta all'anno dal Responsabile regionale attraverso esercitazione realistica che simuli gli standard richiesti in sede d'esame.